

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI
SEZ. PROC. CONCORSUALI G.D. DR.SSA RUPERTO BEATRICE
LIQ. GIUD. N.2/2023 F.LLI AGOSTINO & SORIN S.R.L.
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO PER IL 16/12/2026
VILLINO IN SAN CESAREO (RM)

Come da disciplinare inserito nel supplemento al programma di liquidazione approvato con decreto del G.D. del 07/07/2026, si rende noto che il Curatore Avv. Gigli Giovanni, tel. 068105346-66, pec della procedura lg8.2023tivoli@pec.it, fissa la vendita senza incanto e con modalità competitive ex art. 216, 2° comma C.C.I.I., della piena proprietà delle porzioni immobiliari acquisite dalla curatela site in San Cesareo (RM), e precisamente:

a) fabbricato in Via Silvio Pellico s.c., piano T, Foglio 67, p.lla 2262 sub 502, Cat. A/7, Cl.3, consistenza 3,5 vani, mq.68 escluse aree scoperte, R.C. € 370,56;

b) autorimessa (pertinenza dell'immobile sub a) in via Silvio Pellico s.c., piano S1, Foglio 67, p.lla 2262 sub 504, Cat. C/6, Cl.2, mq.75, R.C. € 120,08;

La vendita dei beni *de quibus* avverrà in unico lotto e non con modalità telematiche per il sollecito svolgimento della procedura ex art. 216 n. 4 C.C.I.I., nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritto ed individuato nella documentazione tecnica depositata in atti, cui si rinvia anche per quanto qui non riportato e/o indicato, che deve essere consultata con attenzione dall'offerente.

Prezzo base € 186.000,00 oltre spese ed imposte di trasferimento, nonché di cancellazione dei gravami.

La vendita avverrà con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; essa avverrà a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura -o l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità di quanto venduto e/o oneri di qualsiasi genere, ancorché non indicati in perizia- non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; tale vendita forzata, inoltre, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente la vendita avverrà alle seguenti condizioni e modalità:

1) Modalità di presentazione dell'offerta. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio dell'Avv. Gigli Giovanni, Via Conca d'Oro 287 00141 Roma, **entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 15 dicembre 2026**, in difetto saranno ritenute inefficaci ex art. 216, comma 7 C.C.I.I..

Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del delegato alla procedura (ovvero il curatore Avv. Gigli Giovanni) e la data della vendita.

Nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposto sulla busta.

2) Contenuto dell'offerta. L'offerta deve contenere:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile e se coniugato il proprio regime patrimoniale, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare.

Se l'offerente è una persona giuridica andranno indicati tutti i dati della società (denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC e legale rapp.te).

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto ed il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione;

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione tecnica riguardante l'immobile e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile oggetto della vendita. All'uopo si ricorda che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali nonché dall'effettuare accertamenti anche tecnici.

e) documenti da allegare:

- in caso di persona fisica all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente e del coniuge, se in comunione legale dei beni;
- nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale pubblico o scrittura privata autenticata, o copia autentica della procura generale risultante da atto pubblico;
- qualora l'offerente sia una persona giuridica dovrà essere allegata copia della visura camerale aggiornata della società, attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente (e, in tal caso, una fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della stessa), ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale

rappresentante, e l'originale della procura speciale o copia autenticata della procura generale rilasciate da questi, attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

3) Modalità di versamento della cauzione. All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Liq. Giud. n. 2/2023 F.LLI AGOSTINO & SORIN S.r.l." di importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione; in difetto l'offerta sarà ritenuta inefficace ex art. 216, comma 7 C.C.I.I..

4) Irrevocabilità dell'offerta. Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile per gg. 120. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

5) Svolgimento della vendita. Le buste saranno aperte, alla presenza dei soli offerenti e degli eventuali testimoni indicati dal professionista delegato, **alle ore 16,00 del giorno 16 dicembre 2026**; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà -ex art. 573 c.p.c- a gara sulla base dell'offerta più alta. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore ad € 10.000,00 (euro diecimila/00).

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto; nella vendita senza incanto, infatti, non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Saranno dichiarate inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disporrà la vendita a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore a quello stabilito nell'avviso di vendita; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita.

In caso di esito infruttuoso del primo esperimento di vendita al prezzo-base sopra stabilito sarà fissato immediatamente un nuovo termine, non inferiore a 30 giorni e non superiore a 60 giorni, per formulare offerte con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. ed a fissare al giorno successivo, innanzi a sé, la convocazione delle parti e degli offerenti per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara tra gli offerenti. In tal caso il sottoscritto curatore preparerà l'avviso delle eventuali ulteriori vendite necessarie e provvederà alla pubblicazione dei relativi avvisi con le stesse modalità del precedente ai

sensi dell'art.490 c.p.c., determinando seduta stante il prezzo base della nuova vendita in misura inferiore al precedente fino al limite di un quarto.

Dopo il terzo esperimento andato deserto potrà essere fissato un prezzo base inferiore fino alla metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento.

Non saranno effettuate le notifiche ai creditori iscritti per i successivi esperimenti di vendita.

6) Termini per il saldo prezzo. In caso di aggiudicazione il sottoscritto Curatore comunicherà all'aggiudicatario l'importo del saldo prezzo e delle spese accessorie (sia di trasferimento che di cancellazione dei gravami il cui costo è a carico dell'aggiudicatario) ed il termine per il deposito di tali somme sarà quello indicato dall'aggiudicatario nell'offerta. Nell'ipotesi in cui sia stato, però, indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione, a mezzo assegno circolare NT intestato a "**Liq. Giud. n. 2/2023 F.LLI AGOSTINO & SORIN S.r.l.**", oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura sotto comminatoria, in caso di inadempienza dell'aggiudicatario, di decadere dal suo diritto, di perdere la cauzione a titolo di multa e di pagare, eventualmente, la differenza di cui all'art. 587 c.p.c.. Si precisa che è facoltà degli organi della procedura sospendere la vendita nell'ipotesi in cui emergano eventuali incongruenze nella titolarità degli immobili senza che ciò possa dar luogo per la procedura ad alcuna responsabilità; responsabilità che restano espressamente escluse anche per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche, anche se non citate in perizia.

7) Completamento della procedura. Tutte le spese conseguenti alla vendita, ivi comprese imposte, tasse ed altri oneri accessori nonché i costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni e quelli occorrenti per l'eventuale liberazione dell'immobile, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario e devono essere corrisposte nello stesso termine e con le stesse modalità del versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione.

In base al disposto dell'art. 46 D.P.R. 380/2001 (già art. 17 L. 47/1985) e dell'art. 40 L. 47/1985, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare la relativa domanda agli organi competenti entro i termini di legge, dall'atto di trasferimento dell'immobile, con ogni onere a proprio carico.

L'aggiudicatario non ha diritto all'acquisto del bene, restando in piena facoltà del Giudice, fino all'emissione del decreto di trasferimento, di valutare se dare luogo o meno alla vendita, ai sensi dell'art. 217 C.C.I.I..

Il sottoscritto curatore provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'elaborato peritale di stima di cui è in possesso, sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), nonché sul sito internet www.astegiudiziarie.it.”

Roma/Tivoli, 21 settembre 2026.

Il curatore/delegato alla vendita

Avv. Giovanni Gigli